



GIORNATE
DELLA COESIONE SOCIALE

Benvenuti a Coso!

Coso, un nome che incarna non solo l'acronimo delle parole "coesione" e "sociale", ma anche un termine familiare che evoca un senso di mistero e meraviglia di fronte a qualcosa di ignoto. Nelle nostre vite quotidiane, spesso ci imbattiamo in oggetti o concetti che ci sfuggono, che ci sono sconosciuti o che semplicemente non riusciamo a nominare all'istante. Proprio come la coesione sociale, un concetto tanto importante quanto complesso, che può sfuggire alla nostra comprensione immediata.

Le Giornate della Coesione Sociale sono un'occasione per esplorare un nuovo modo di approcciarsi alle comunità. Attraverso una serie di eventi, dibattiti e workshop cercheremo di aprire una finestra su questo concetto, esaminando come possiamo coltivarlo, rafforzarlo e renderlo più accessibile a tutti.

In un'epoca in cui le divisioni e le disuguaglianze sono sempre più evidenti, le Giornate della Coesione Sociale si propongono di promuovere un dialogo inclusivo. Vogliamo coinvolgere le comunità, partendo dalla nostra, incoraggiando la riflessione, l'empatia e l'azione concreta per favorire una società più coesa e solidale.

COSO rientra tra le tappe nazionali di avvicinamento alla **Biennale della Prossimità** che si terrà a Napoli dal 3 al 5 ottobre 2024.

Che le Giornate della Coesione Sociale siano un'opportunità per scoprire, condividere e celebrare ciò che ci unisce.

Benvenuti a Coso, l'inizio di un nuovo modo di concepire e vivere le comunità.



Rigenerazione territoriale e sviluppo di comunità

I EDIZIONE

7.6.24

Catanzaro | Complesso Monumentale del San Giovanni

09:15 - 09:45 Registrazione partecipanti

09:45 - 10:00 Plenaria

Catanzaro, la città dell'inclusione sociale

Nicola Fiorita *Sindaco di Catanzaro*

Giancarlo Rafele *presidente cooperativa sociale Kyosei*

Danilo Ferrara *presidente Ordine Assistenti Sociali della Calabria*

10:00 - 11:00 Plenaria

La coesione sociale vista dai ragazzi. Gli studenti ne parlano con

Giuseppe Manzo *responsabile comunicazione Legacoop Sociali, Roma*

Carlo Andorlini *docente di Progettazione socio-territoriale all'Università di Firenze*

11:00 - 13:00 Panel

PON Metro Plus Città Intermedie: comunità di pratiche

Ledo Prato *presidente Rete delle Culture, Roma*

Marco Cau *cooperativa Pares, Milano*

Antonino Ferraiolo *dirigente Settore Politiche sociali del Comune di Catanzaro*

Antonio De Marco *consulente Programma Pon Metro Plus Comune di Catanzaro*

Alessandra Mesoraca *progettista Programma Pon Metro Plus Comune di Crotona*

Pasqualino Nicotera *dirigente Settore Sviluppo del Territorio Comune di Lamezia Terme*

Giovanni Soda *dirigente Dipartimento programmazione Comune di Corigliano-Rossano*

11:00 - 13:00 Panel

Lo sviluppo di quartiere attraverso le biblioteche di comunità

Maria Greco *Centro per il Libro e la Lettura del Ministero della Cultura, Roma*

Antonella Agnoli *esperta di progettazione di biblioteche, Bologna*

Graziano Maino *cooperativa Pares, Milano*

Alessia Alboresi *assessora alle Politiche sociali del Comune di Corigliano-Rossano*

11:00 - 13:00 Panel

La rigenerazione dei territori per una migliore qualità della vita?

Andrea Volterrani *professore associato di Sociologia all'Università Tor Vergata di Roma*

13:00 - 14:00 Pausa pranzo nel chiostro del complesso monumentale (*)

14:00 - 15:00 Plenaria

Esperienze di comunità a confronto

Daniela Fazio *Kyosei cooperativa sociale (Vrica, la comunità di Santa Maria)*

Ismahan Hassen *Officine Gomitoli, Napoli*

Nuccio Iovine *Trame a Sud, Lamezia Terme*

Nietta Chiodo *Festival del Lamento, Soveria Manelli*

Elio Fortunato *La Rivoluzione delle Seppie, Amantea*

15:00 - 16:30 Plenaria

Restituzione lavori panel, scenari, prospettive

Nicola Fiorita *Sindaco di Catanzaro*

Antonella Agnoli *esperta di progettazione di biblioteche, Bologna*

Ledo Prato *presidente Rete delle Culture, Roma*

Andrea Volterrani *professore associato di Sociologia all'Università Tor Vergata di Roma*

Eleonora Vanni *presidente nazionale Legacoop Sociali*

Moderata Maria Felicia Gemelli *ufficio progettazione Legacoop Sociali*

(*) Durante la pausa è possibile usufruire gratuitamente della visita guidata alle gallerie sotterranee del San Giovanni, scavate nella roccia calcarea che caratterizza il centro storico di Catanzaro. Le gallerie percorrono un tratto del Colle San Giovanni: il punto più alto del Monte Triavonà, sul quale venne fondata - in età bizantina - la città di Catanzaro.

Complesso monumentale del San Giovanni

Il Complesso Monumentale San Giovanni di Catanzaro insiste sull'area corrispondente castello normanno, fatto erigere per volontà di Roberto il Guiscardo nella seconda metà dell'XI secolo. Esso è ubicato su uno dei tre colli denominato appunto "del Castello" o "di San Giovanni", che insieme al colle di San Tifone (poi San Rocco) e al colle del Vescovado sono rappresentati sullo stemma cittadino insieme all'immagine dell'Aquila imperiale voluta da Carlo V nel XVI secolo.

Il colle di San Giovanni è il più elevato, elemento che giustifica la scelta della costruzione del castello caratterizzato da una cinta muraria, da torri merlate e da una corte interna che conduceva agli alloggi della guarnigione e al palazzo comitale. Il simbolo del potere feudale venne in gran parte distrutto nel corso del XV secolo a seguito di scontri tra la popolazione e i governatori cittadini.

Nel maggio del 1589, la Congregazione dei Bianchi di Santa Croce chiese all'Universitas di Catanzaro il placet per la realizzazione di un padiglione da adibire a ospedale (richiesta accolta nel 1596 dal Viceré di Napoli Enrique de Guzmán y Ribera).

Fino agli anni '70 del secolo scorso, il Complesso era adibito a carcere cittadino. A gennaio del 1970 a seguito di un crollo di una parte della cinta muraria, che costò la vita a una famiglia catanzarese, il carcere venne trasferito. Solo nel 1986 iniziarono i lavori di recupero strutturale.

Nel luglio del 1999, le grandiose e suggestive Tele di Mattia Preti conferiscono il crisma di internazionalità, inserendo il complesso tra le sedi prestigiose di eventi e manifestazioni culturali.

KYOSEI
BENE
COMUNE

biennale
PROSSIMITA'
V^o Edizione
VERSO NAPOLI 2024

in collaborazione

LEGACOOP
SOCIALI

LEGACOOP
CALABRIA

con il contributo



COMUNE DI CATANZARO

BCC CALABRIA
ULTERIORE



CESARE POZZO
SANITÀ INTEGRATIVA DAL 1877

con il patrocinio



FONDAZIONE
CON IL SUD

FORUM
DISUGUAGLIANZE
DIVERSITÀ

rete delle culture

UMANA
PERSONE
IMPRESA SOCIALE RICERCA E SVILUPPO



COMUNE DI CROTONA



COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO



COMUNE DI LAMEZIA TERME

in partenariato con

crediti formativi

media partner

PARES
perfezionamento responsabilità solidarietà

Ordine degli
Assistenti
Sociali | Consiglio
Regionale
Calabria

Gazzetta del Sud